

Graus Edizioni
sabato, 21 gennaio 2023

Graus Edizioni

20/01/2023	Progetto Italiano News Meloni, leader credibile e coerente	3
20/01/2023	Gazzetta di Napoli Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza, presentazione del libro di Antonio De Luca sabato 21 al The Spark Hub.	6
20/01/2023	cronachedellacampania.it Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza' di Antonio De Luca al The Spark Creative Hub	<i>Regina Ada Scarico</i> 7
20/01/2023	castellinotizie.it Grottaferrata, 28 gennaio presentazione del libro "Come pioggia sottile" di Roberto De Luca	8
20/01/2023	paesenews.it Santa Maria Capua Vetere - Fiori d'acqua: poesie che raccontano amore finito, ricordi di mani, parole forti e incontri mancati	9

Meloni, leader credibile e coerente

Home / Cultura e Spettacolo / Annella Prisco, a 'Casa Sanremo Writers', presenta il suo ultimo romanzo 'Lo specchio a tre ante' nei giorni dedicati al festival di Sanremo. A 'Casa Sanremo Writers', salotto culturale di Casa Sanremo e preziosa occasione di visibilità per autori e case editrici, la scrittrice presenta il suo ultimo romanzo 'Lo specchio a tre ante', già campione di successo nelle vendite. Un'attenta selezione di titoli anima la rassegna in cui, nella settimana del Festival, si alternano presentazioni di libri, readings ed incontri con autori, spazio interamente dedicato all'incontro tra scrittori e pubblico dove, nei vari talk, a parlare di libri troviamo giornalisti e personaggi di spettacolo che, costantemente e quotidianamente, sono testimoni del più importante evento musicale italiano: il Festival della Canzone Italiana. Con lo 'Specchio a Tre ante' di Annella Prisco ci si trasferirà da Casa Sanremo a 'Casa di Acciaroli', dove si svolge e si delinea la trama del romanzo. Ada, la protagonista, manifesta il suo desiderio di tornare da Roma verso Napoli e nella vecchia casa, chiusa da tempo, di Acciaroli.

Ada, sia ben chiaro, non è semplicemente un nome palindromo che può permetterci, nel corso della narrazione, di partire dall'inizio o dalla fine, per andare avanti o per risalire la corrente, visto che l'autrice intreccia con abilità il passato con il presente, ripercorrendo alcune scelte compiute nella sua realtà e nella sua crescita, descrivendo e visualizzando la sua autentica identità, per comprendere, accettare e motivare le sue scelte. Trovo necessario, all'interno di questo scritto, citare Alberto Moravia che sottolineava che un romanzo è sempre una forma di autobiografia dove ricordi, scelte di vita legate al libero arbitrio e altro, vengono abilmente mimetizzate e celate dalla capacità di scrittura e dalla fantasia dell'autore. 'Specchio a tre ante' e Ada, nome di tre lettere, tre numero perfetto per eccellenza, numero simbolo del ternario, combinazione di tre elementi, numero attivo che possiede una grande forza energetica. È il simbolo della conciliazione per il suo valore unificante. Infatti tanto il Due separa quanto il Tre riunisce. La sua espressione geometrica è il Triangolo, simbolo esemplare del ritorno del multiplo all'unità: due punti separati nello spazio, che si assemblano e si riuniscono in un terzo punto situato più in alto. Tre, numero di armonia, di soluzione del conflitto dualistico, che apre la strada della mediazione, superando la visione parziale e riduttiva del dualismo, simbolo di vitalità e radice di ogni ulteriore realtà che si esprime nell'alterità del molteplice, realtà che di fatto può motivare la titolarità del romanzo. Ascoltare la risposta di Annella Prisco nell'intervista per Casa Sanremo: 'Mi ha spinto la curiosità di sondare il mondo del doppio con la consapevolezza che molto spesso la vita ci porta in situazioni di dualismo, perché non basta una sola vita a contenere l'infinito magma di emozioni, di possibilità, di occasioni che l'esistenza ci offre ma che vanno con



Progetto Italiano News

Graus Edizioni

sapienza riconosciuti'. Lo specchio a tre ante non è altro che uno specchio antico in cui riflettersi, dove si specchia la protagonista, e la casa di Acciaroli non è altro che la memoria della protagonista Ada, e la rivisitazione interiore dell'autrice, che in modalità moraviane si esprime attraverso il mondo dei ricordi e delle scelte fatte, sempre mirabilmente nascoste nel testo. Le due ante laterali che rispecchiano i due profili di Ada 'simboleggiano i due binari paralleli che ormai da più anni segnano il suo cammino', stato a 'metà tra la nostalgia di un passato lontano e l'euforia di un futuro ignoto'. Poi, parlando a Firenze dello storico bar delle Giubbe Rosse: 'Specchi di tutte le specie e dimensioni mi aiutano ad avere risposte e conferme, e magari mi rivelano quei piani profondi di me che da sola non riesco a decifrare!'. Libero Gonzales, suo compagno di studi all'Accademia Italiana di Arti Moda e Design di Firenze annota: 'non appena tu hai accennato alla particolare attenzione che hai verso gli specchimi dice che non stai bene, che hai bisogno di liberarti di qualcosa di cui sei prigioniera e che pesa su di te'. Annella è chiara: 'Un romanzo che fa riflettere sulla funzione del destino e sulle scelte che possono modificare la propria esistenza. Ada, protagonista della vicenda, donna dimidiata tra le ambizioni di carriera e il mondo dei sentimenti, accompagna il lettore in un viaggio a ritroso nel suo mondo interiore, con l'alternarsi dei piani, presente e passato, e ricerca la propria identità e risposte a molti dei suoi nodi irrisolti, in un'immagine riflessa allo specchio. Sono presenti anche risvolti sociali di grande attualità ed importanti figure maschili che nell'intreccio si rivelano tutti altrettanti protagonisti. Molto efficace la descrizione dei luoghi che fanno da sfondo alle vicende e vengono rappresentati con elementi lirici ma, nel contempo, fortemente realistici'. Valga per questo scritto di Annella l'inesorabile legge del tre elaborata da Gurdjieff, che afferma che lo scopo ultimo della vita è lo sviluppo della coscienza e l'evoluzione interiore dell'essere umano per superare gli automatismi dei centri istintivo, motorio, emozionale e intellettuale. Questi centri condizionano e limitano l'essere umano. La vita umana è vissuta in uno stato di veglia e l'armeno Gurdjieff elaborò un metodo per ottenere un livello superiore di vitalità e giungere al ricordo di sé. Ogni cosa nel mondo, tutte le manifestazioni di energia, tutti i tipi di azione, sia nel mondo che nell'attività umana, sia interni che esterni, sono sempre manifestazioni delle tre forze che esistono in natura. Queste forze sono chiamate: attiva, passiva e neutralizzante, ed è necessario, per cogliere il tutto, ragionare in termini di multi-dimensionalità. Immaginare nella lettura una struttura a fisarmonica per uno specchio antico e virtuale in cui riflettersi. Lo specchio, simbolicamente, è una superficie che assomiglia all'acqua ed all'anima umana e si esprime in un gioco di riflessi, le cui regole sono quelle del doppio, e può divenire strumento di conoscenza o di punizione, mezzo magico d'indagine e metafora della nostra vita, che riflette un'immagine di quel che siamo diventati oggi e che ci rivela a noi stessi. L'etimologia del termine 'specchio' proviene dal latino, 'speculum', ricavato dal verbo 'specere' che indica l'azione di osservare, guardare con attenzione, scrutare, non semplicemente di 'vedere', a sua volta legato al verbo greco 'spectomai', avente più o meno lo stesso significato. Superando la sfera strettamente fisica,

Progetto Italiano News

Graus Edizioni

si impone un altro interrogativo, se lo specchio sia in grado solo di rivelare l'apparenza, oppure possa realmente oltrepassare la soglia di ciò che è immediatamente sensibile e visibile. Lo specchio di Ada è una metafora della realtà, che costituisce uno stimolo di insegnamento per non limitarci ad osservare gli altri ed il mondo esteriore, concentrandoci maggiormente nell'analisi introspettiva e nella conoscenza di noi stessi. Annella Prisco si serve della potenza dello specchio indirizzandolo verso il lettore, e unendo chi scrive a chi legge. Libero annotava: Forse ti trovi ad un bivio, tra due strade che ti si aprono davanti, o forse c'è n'è anche una terza, e nell'incapacità di scegliere quale sia la migliore, chiedi allo specchio l'indicazione più giusta'. E la più giusta nell'ora del bilancio introspettivo che fornisce serenità interiore è sempre quella che per il futuro si affida all'ignoto con 'forza' centrifuga e centripeta, ricca di contrasti simultanei, voce di un dinamismo universale che promette anche approcci giocosi e libertari. Annella Prisco, già funzionario del settore Cultura della Regione Campania, insegnante di materie letterarie presso le scuole secondarie, è autrice di raccolte e di romanzi. Ha pubblicato il libro autobiografico "Ricordi senza memoria" (AGE-Alfredo Guida Editore, 1998) con Monica Anzini; "Chiaroscuri d'inverno" (Graus 2005); la raccolta di interviste "Treni in corsa" (Kairos Edizioni, 2008), "Appuntamento in rosso" (Guida 2012) e "Girasoli al vento" (Guida 2018). Il romanzo uscito di recente è "Specchio a tre ante", edito da Guida e tradotto in lingua spagnola. Laureata in lettere moderne con 110 e lode, critico letterario e vice presidente del Centro Studi Michele Prisco - intitolato a suo padre (vincitore del Premio Strega nel 1966), e presidente onorario dell'associazione abruzzese Irdidestinaarte.

Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza, presentazione del libro di Antonio De Luca sabato 21 al The Spark Hub.

Antonio De Luca in Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza ritorna sui passi di un precedente volumetto su Sandro Pertini e sulla sua presenza da confinato nell'isola per allargare lo sguardo sul personaggio ma anche su altri, che subì una simile sorte. Estende la sua interessante e intrigante prospettiva critica allo stretto rapporto che questi politici del futuro instaurarono con gli abitanti dell'isola, uomini e donne, ad ogni livello, non solo intellettuale ma anche popolare. La presentazione si terrà sabato 21 gennaio alle ore 17:30 presso la libreria The Spark Creative Hub a Piazza Bovio, 33 (NA). L'autore dialogherà con il prof. Francesco D'Episcopo, la prof.ssa Maria Gargotta e con Marco Demarco, giornalista del Corriere della Sera. Il libro *E così Ponza* si rivela e si impone come "Isola della libertà", quella stessa libertà, fatta di natura e cultura, che De Luca ha sempre rincorso nella sua vita, come nella sua poesia, nella consapevole indisciplina di gesti e parole, che testimoniano una presenza, segnata dalla passione e dalla libertà dell'essere, oltre ogni confinamento e condizionamento. Le frontiere rappresentano, per uomini liberi e felici, una scommessa, una sfida e l'avventura della vita e della poesia ama fronteggiarle e superarle, come l'Ulisse omerico, come il Capitano di Melville, come il vecchio che si confronta con il mare di Hemingway. Tutto il resto non conta di fronte all'alito e all'ansia del vento, che ti trasporta dove vuoi e dove ti piace vivere, nel segno di un amore, che non teme tempeste e sconfitte. Dalla Prefazione di Francesco D'Episcopo L'autore Antonio De Luca, dopo gli studi classici, a un passo dalla laurea in geologia, lascia la terra per il viaggio. Va a vivere sopra l'isola dei nonni che lo crebbero. Da allora salpa e riapproda sempre a Ponza, ombelico del suo mondo, avamposto del Mediterraneo. È poeta, fotografo, vignaiolo, visionario e viaggiatore. Si definisce un intellettuale anarchico, la sua vita è per un socialismo libertario. Vive e lavora tra Ponza e i Paesi mediterranei. Napoli, Marsiglia, Tangeri, Lisbona sono le sue città di adozione. Ha pubblicato *Adespota* (Vallecchi, 2012) assieme ad Andrea Simi, *Vinea loquens Il falegname e il partigiano (Ultima spiaggia, 2016)*, *Navigare la rotta* (Sandro Teti editore, 2018), *Eros* (Graus Edizioni, 2022). Nel 2011 ha vinto il premio nazionale di poesia "Esprimere l'inesprimibile" con *Rime Fatali*.



Immagine
non disponibile

Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza' di Antonio De Luca al The Spark Creative Hub

Regina Ada Scarico

Presentazione del libro edito da Graus Edizioni sarà presentato presso The Spark Creative Hub, sabato 21 gennaio 2022 alle ore 17:30. Antonio De Luca in Sandro Pertini e la nostalgia di Ponza ritorna sui passi di un precedente volumetto su Sandro Pertini e sulla sua presenza da confinato nell'isola per allargare lo sguardo sul personaggio ma anche su altri, che subì una simile sorte. Estende la sua interessante e intrigante prospettiva critica allo stretto rapporto che questi politici del futuro instaurarono con gli abitanti dell'isola, uomini e donne, ad ogni livello, non solo intellettuale ma anche popolare. La presentazione si terrà sabato 21 gennaio alle ore 17:30 presso la libreria The Spark Creative Hub a Piazza Bovio, 33 (NA). L'autore dialogherà con il prof. Francesco D'Episcopo, la prof.ssa Maria Gargotta e con Marco Demarco, giornalista del Corriere della Sera. Il libro E così Ponza si rivela e si impone come 'Isola della libertà', quella stessa libertà, fatta di natura e cultura, che De Luca ha sempre rincorso nella sua vita, come nella sua poesia, nella consapevole indisciplina di gesti e parole, che testimoniano una presenza, segnata dalla passione e dalla libertà dell'essere, oltre ogni confinamento e condizionamento. Le frontiere rappresentano, per uomini liberi e felici, una scommessa, una sfida e l'avventura della vita e della poesia ama fronteggiarle e superarle, come l'Ulisse omerico, come il Capitano di Melville, come il vecchio che si confronta con il mare di Hemingway. Tutto il resto non conta di fronte all'alito e all'ansia del vento, che ti trasporta dove vuoi e dove ti piace vivere, nel segno di un amore, che non teme tempeste e sconfitte.



Grottaferrata, 28 gennaio presentazione del libro "Come pioggia sottile" di Roberto De Luca

Sabato 28 gennaio alle 16.30, presso la biblioteca comunale 'Bruno Martellotta' di Grottaferrata, si terrà la presentazione del libro 'Come pioggia sottile', scritto da Roberto De Luca, romanziere e poeta, nonché vicepresidente del Circolo IPLAC di Roma. L'atteso evento letterario è promosso dall'associazione culturale grottaferratese 'La Grotta degli Artisti', con il patrocinio del Comune di Grottaferrata. L'opera letteraria di De Luca, pubblicata nel mese di dicembre 2021 dalla casa editrice Graus Edizioni, è già stata presentata in varie occasioni a Roma e a Rocca di Papa, paese natale dell'autore, ricevendo ottimi consensi di pubblico e di critica. Il romanzo, a sfondo umanistico e psicologico, pone al centro della trama 4 ragazzi con 4 differenti aspettative. La ricerca di un'identità personale in un mondo globalizzato e l'inquietudine che induce a porsi dubbi e domande sul nostro futuro sono i temi portanti di questo romanzo, che proietta in una storia di vita di spiccata attualità. Oltre all'autore, parteciperanno all'evento la scrittrice Fiammetta Campione, in qualità di moderatrice, e la poetessa Cinzia Gargiulo, che curerà l'intervista, rispettivamente vicepresidente e presidente dell'associazione culturale. Alla brillante voce di Maria Rita Panci sarà, invece, affidata la lettura di brani tratti dal libro. A conclusione della presentazione si terrà un reading di poesie, al quale prenderanno parte le poetesse e i poeti dell'associazione culturale. Non è necessaria la prenotazione. Per informazioni scrivere a: lagrottadegliartisti@outlook.it. 'Come pioggia sottile', Roberto De Luca: trama Luigi, in procinto di laurearsi in Lettere con una tesi su Franz Kafka, decide di partire per Praga con il suo amico Patrizio, con il desiderio di rivivere personalmente il luogo in cui lo scrittore trascorse la sua vita. Il suo obiettivo principale, però, è quello di ritrovare Orietta - che è partita all'improvviso per questa città insieme al suo compagno Mark -, perché capisce di essere innamorato di lei. L'incantevole città di Praga fa da sfondo alle vicende dei 4 protagonisti, che si incastrano e si distanziano prendendo pieghe impreviste, facendo compiere al lettore un viaggio nella loro intimità e nella loro psicologia, e mostrando tutte le facce del dado dei rapporti umani, eternamente contrassegnati dall'incomunicabilità e, al tempo stesso, dall'imperituro desiderio di comprendersi e di essere amati.



Santa Maria Capua Vetere - Fiori d'acqua: poesie che raccontano amore finito, ricordi di mani, parole forti e incontri mancati

Santa Maria Capua Vetere Fiori d'acqua è una raccolta di poesie edita da Graus Edizioni . Le poesie di Marina Rosiello sembrano raccontare di un amore finito, dei suoi ricordi caratterizzati da mani, parole forti, incontri mancati, cose non fatte, stanze vuote, assenze. La sua vita, però, non sarà caratterizzata solo da ombre, ma anche da luce; l'autrice vuole assomigliare all'acqua che scorre e si rinnova, farà cadere nell'oblio della notte tutti i pianti, i lamenti e le bestemmie, abbandonerà la malinconia, si pentirà per le bugie dette soprattutto a se stessa e libera da tutto camminerà tra la gente, facendosi scivolare i pensieri da adulta, aprendosi qualche spiraglio così da sentire già la carezza del sole sulla sua faccia, aspirando ancora a cieli azzurri dopo notti tanto oscure. Rinascerà e finalmente respirerà dopo tanto dolore, sentendosi leggera come una foglia. La presentazione si terrà sabato 21 gennaio alle ore 18:00 presso la libreria Mondadori a Santa Maria Capua Vetere . L'autrice dialogherà con Ida Roccasalva . Letture a cura di Marilina Pugliese . Verranno esposte delle opere di Ilenia Di Gabriele (pittrice) Il libro Fiori d'acqua è una raccolta di quaranta testi poetici di stampo contemporaneo, non in rima, che parlano di fragilità umana, amori infelici, ricordi, sogni infranti, tentativi ed errori. Il tutto elaborato attraverso un lavoro introspettivo, un viaggio determinato da cambiamenti personali, reali o desiderati. Il titolo della raccolta è ispirato a queste delicate, tenaci e singolari piante che, pur essendo bellissime a vedersi e pur essendo dotate di un inebriante profumo, non producono frutti. Destinati a restare nella loro sterile dimensione di 'idea di perfezione'. L'autrice Marina Rosiello nasce a Napoli l'11 novembre 1965 e attualmente risiede a Recale, piccolo centro nella provincia a sud di Caserta, dove lavora come insegnante di scuola primaria. Coltiva da diversi anni la passione per la scrittura, ma solo da qualche anno ha deciso di mettersi in gioco, pubblicando nel 2020 un racconto breve dal titolo Il cielo nero di Mercurio per un'antologia della Historica Edizioni, denominata Racconti campani Vol.II . Ha partecipato a diversi concorsi di poesia, tra cui alcuni organizzati da Aletti Edizioni, dalla Casa Editrice Pagine e dalla Dantebus, inviando alcuni testi inediti e ricevendo, in seguito a questi, alcune proposte di pubblicazione in antologia, da parte della Dantebus e dalla casa editrice Pagine nella Collana antologica Luci sparse. Quest'anno ha pubblicato una raccolta di poesie di stile contemporaneo con la Booksprint edizioni, intitolata Di luce e d'ombra . © Paesenews.it Tutti i diritti riservati, vietata la riproduzione senza preavviso. Tutti i contenuti sotto forma di banner sono pubblicità.

